

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. MA10001828/I

N. rev. 1.7

StoVorlack AF

Data di revisione 05.03.2026

Data di stampa 14.03.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale StoVorlack AF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiFondo (Primer)
Lacca

Usi sconsigliati

Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaSto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy

Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com**1.4 Numero telefonico di emergenza Italy**

Telefono: +44 (0)1235 239 670

CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

|| Nessun pittogramma di pericolo, nessuna avvertenza, nessuna indicazione/i di pericolo, nessun consiglio/i di prudenza richiesto.

|| Consigli di prudenza

: **Prevenzione:**

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Etichettatura aggiuntiva

|| EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9 649-327-00-6 01-2119457273-39-XXXX	Asp. Tox. 1; H304 EUH066, Note P	≥ 10 - < 20
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non assegnato 01-2119456377-30-XXXX	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	≥ 1 - < 5
propilidintrimetanolo	77-99-6 201-074-9 01-2119486799-10-XXXX	Repr. 2; H361fd	≥ 0,1 - < 1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

	<p>respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.</p>
Contatto con la pelle	<p>Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.</p>
Contatto con gli occhi	<p>In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.</p>
Ingestione	<p>Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
---------	-----------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	<p>Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.</p>
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
 Monossido di carbonio
 Anidride carbonica (CO₂)
 Ossidi di azoto (NO_x)
 L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
 Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
 Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
------------------------	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attualità e alla sicurezza sul lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valori limite di esposizione professionale.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassa ad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Tenere in luogo ben ventilato. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Tenere lontano da sostanze combustibili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
diossido di titanio	13463-67-7	TWA (Frazione respirabile)	2,5 mg/m ³ (Biossido di titanio)	ACGIH
	Ulteriori informazioni: Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Osservazioni : Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle,

indossare guanti di protezione.

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione preventiva dell'epidermide

Vestiaro con maniche lunghe

Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo.

Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbiatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbiatura un'adeguato apparecchio respiratore.

Filtro combinato A-P2

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Controlli dell'esposizione ambientale

Aria	:	Non disperdere nell'ambiente.
Suolo	:	Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
Acqua	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	bianco
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Limite inferiore di esplosività /
Limite inferiore di infiammabilità : Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità : 60 °C

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

pH : Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, dinamica : ca. 442,0 mPa.s (40 °C)

Viscosità, cinematica : ca. 305,5 mm²/s (40 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : insolubile

Tensione di vapore : Nessun dato disponibile

Densità : ca. 1,365 g/cm³

9.2 Altre informazioni

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoVorlack AF

Esplosivi : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Fonte diretta di calore.
Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

	classificazione.
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Corrosione/irritazione cutanea	
<u>Prodotto:</u>	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
<u>Componenti:</u>	
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	
<u>Prodotto:</u>	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
<u>Prodotto:</u>	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali	
<u>Prodotto:</u>	
Genotossicità in vitro	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	
<u>Prodotto:</u>	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità riproduttiva	
<u>Prodotto:</u>	
Effetti sulla fertilità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per lo sviluppo	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
<u>Componenti:</u>	
propilidintrimetanolo:	
Effetti sulla fertilità	Sospettato di nuocere alla fertilità.
Tossicità per lo sviluppo	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
<u>Prodotto:</u>	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali

L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali:
Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.
Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.
Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni

: Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

	<p>prodotti. Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti) I quantitativi iniziali o residui possono essere riutilizzati. I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.</p>
Contenitori contaminati	<p>Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato. Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.</p>
No. (codice) del rifiuto smaltito	<p>08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</p> <p>(*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG</p>

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

COV	
Direttive 2010/75/UE	17,7 %
COV	
Direttiva 2004/42/CE	17,6 % 239,9 g/l

Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/d) :300 g/lQuesto prodotto contiene al massimo300 g/ldi COV.

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: (78)

Altre legislazioni Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H361fd : Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
Repr. : Tossicità per la riproduzione

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Dipartimento TIQAS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com

Persona da contattare Italy

Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

Codice prodotto
IT / IT

PROD3239

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoVorlack AF